



PROPOSTE PER GRUPPI DI CATECHISMO E ORATORI

Il Museo Diocesano di Milano, inaugurato nel novembre 2001, sorge nei **Chiostri di Sant'Eustorgio**, uno dei luoghi più significativi della città per quanto riguarda la nascita del cristianesimo a Milano. Uno dei suoi scopi principali è la valorizzazione dell'ingente **patrimonio artistico della Diocesi ambrosiana**, considerato tanto nella sua specifica valenza storico artistica, quanto come testimonianza di un'interrotta storia di fede e di bellezza cristiana.

La **Collezione permanente** è costituita da più di **novecento opere**, comprese **tra il IV ed il XX secolo**, viva testimonianza della ricca produzione artistica ambrosiana. Un primo nucleo espositivo è composto, significativamente, da opere strettamente connesse alla figura di **Sant'Ambrogio**, fondatore della Diocesi. Oltre a dipinti provenienti dalle chiese della Diocesi, indiscussi capolavori che documentano ampiamente gli esiti della **pittura lombarda tra la fine del Quattrocento sino al Novecento**, il Museo conserva tele un tempo appartenenti alle prestigiose collezioni degli arcivescovi di Milano, come il **Cardinale Monti** e il **Cardinale Pozzobonelli**; una sezione a parte è dedicata all'Oreficeria liturgica.

Nelle sale del museo è inoltre esposta la **donazione Alberto Crespi**, una preziosa collezione di dipinti a "fondo oro" del XIV e del XV secolo. Una sezione è dedicata alla **Collezione Marcenaro**, depositata al Museo dalla Fondazione Cariplo, composta da una trentina di sculture, per lo più lignee, databili dal XIV al XVII secolo. Inoltre, intorno ad un primo nucleo di opere di **Lucio Fontana**, si sono accostate numerose opere del Novecento, a testimonianza di un crescente interesse per la contemporaneità. Recentemente è stata aperta una sezione dedicata a un importante **nucleo di disegni**, dal XV al XX secolo, donati al museo da **Antonio Sozzani**.

L'acquisizione di nuove opere, i restauri, l'organizzazione di mostre, la promozione di studi, convegni e conferenze, oltre allo studio e alla conoscenza delle proprie opere, rendono il Museo Diocesano un luogo di intenso e crescente interesse.

Grande attenzione viene riservata alla **didattica** grazie alla proposta di visite guidate e di laboratori rivolti alle scuole e alle famiglie. La vocazione didattica del museo è indubbiamente favorita dagli **spazi**, caso unico nel panorama dei musei milanesi, che sia all'interno che all'esterno, a seconda della stagione dell'anno, risultano particolarmente **adatti all'accoglienza di scolaresche**, sia per lo svolgimento di **attività laboratoriali**, sia per completare l'uscita didattica con il pranzo e momenti di svago.



Proposte per i bambini che frequentano il primo anno di catechesi (classe seconda della scuola primaria)

GESÙ: IL CUORE DELL'ANNUNCIO

Il racconto del Natale

Partendo dalla tenerezza commovente che pervade i dipinti della Madonna con il Bambino e del raro soggetto di San Giuseppe con il Bambino, si ripercorre la storia dell'infanzia di Gesù, le prime tracce del Dio incarnato nelle delicate sembianze di un bambino: l'annuncio dell'angelo, la presentazione al tempio, la fuga in Egitto. La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i bambini nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale (facoltativa): i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a tempera, mescolando con l'uovo i pigmenti colorati, come avveniva nelle botteghe medioevali.

A fine percorso la guida consegnerà una scheda che conduce alla tappa finale del percorso: la tomba dei Magi in Sant'Eustorgio, dove è possibile scoprire un affascinante nesso storico tra la città di Milano e la storia di Gesù.

Il racconto della Pasqua

Il Museo espone alcune importanti raffigurazioni della passione, morte e resurrezione di Gesù, culminanti con i dipinti di alcuni pittori lombardi che, nutriti dalla sensibilità di San Carlo e del cardinal Federico Borromeo, hanno rappresentato la passione puntando al coinvolgimento dei fedeli con i patimenti di Gesù ed hanno realizzato veri capolavori d'arte.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i bambini nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale (facoltativa): i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a tempera, mescolando con l'uovo i pigmenti colorati, come avveniva nelle botteghe medioevali.



Proposta per i bambini che frequentano il secondo e terzo anno di catechesi (classe terza e quarta della scuola primaria)

GESÙ: INCONTRO E CHIAMATA

Il racconto del Vangelo nell'arte

Partendo dalla Madonna del Rosario del Chiaveghino, vengono narrati i principali momenti della vita di Gesù e di Maria raffigurati nei dipinti esposti: l'Annunciazione, la Presentazione di Gesù al tempio, l'Orazione nell'orto, la Flagellazione, l'Andata al Calvario e il Cristo portacroce, la Crocefissione, la Resurrezione, l'Incoronazione di Maria.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i bambini nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale (facoltativa): i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a olio, mescolando i pigmenti con olio di lino come nelle botteghe artistiche dal Quattrocento in poi.

Gesù e i suoi amici: i Santi nell'arte

Partendo dai numerosi Santi presenti nella collezione Crespi e poi passando alle altre sezioni del Museo, vengono presentati Maria, gli apostoli, gli evangelisti, i dottori della Chiesa, i martiri, San Giuseppe, San Francesco, mettendo in connessione gli attributi iconografici con la vita del santo.

La visita prevede alcuni momenti narrativi, per coinvolgere i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca di quei simboli che sinteticamente riportano ai momenti più significativi della vita di Maria e dei Santi, permettendoci di riconoscerli con certezza.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale (facoltativa): i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a tempera, mescolando con l'uovo i pigmenti colorati, come avveniva nelle botteghe medioevali, per poi completare con l'oro alcuni dettagli importanti.



I Sacramenti nella Chiesa: l'Eucarestia (terzo anno di catechesi)

Il sacramento dell'Eucarestia viene presentato in duplice modo: il ciclo dei quadroni devozionali dell'Arciconfraternita illustra i miracoli compiuti dall'ostia consacrata, a testimonianza della sua natura sacramentale, da cui derivano le pratiche devozionali proposte dalla Chiesa; gli ostensori, i calici e le pissidi esposti nella sezione dedicata all'arredo liturgico permettono poi di presentare i momenti fondamentali della liturgia eucaristica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale (facoltativa): i bambini potranno realizzare un oggetto di oreficeria, simulando con materiali poveri lo splendore dell'oro, dell'argento e delle gemme e completando la decorazione con la tecnica dello smalto, come nelle botteghe orafe.

Proposta per i bambini che frequentano il quarto anno di catechesi (classe quinta della scuola primaria)

LA VITA NELLO SPIRITO

Le origini del Cristianesimo da Barnaba ad Ambrogio

L'area occupata dalla basilica e dai chiostri di Sant'Eustorgio permette di giungere al cuore del Cristianesimo milanese, grazie alla memoria storica rappresentata dal fonte di San Barnaba, al quale si fa risalire l'evangelizzazione di Milano, ma addirittura, dinanzi alla tomba dei Magi, siamo condotti a rivivere la nascita di Gesù e l'adorazione da parte di questi personaggi guidati dalla stella. La visita viene completata dalla narrazione della vita di Ambrogio, del quale il Museo Diocesano conserva preziose vestigia.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale (facoltativa): i bambini potranno realizzare un manufatto in argilla, che riproduce un'antica lucerna oppure, in alternativa, lavorare a sbalzo una lamina di metallo, come in uso nel periodo tardoantico.



Storia, arte e fede nei chiostrini di Sant' Eustorgio

Tra la Basilica e i due chiostrini di Sant'Eustorgio si snoda un itinerario appassionante nel quale si intrecciano momenti storici capitali per Milano, come la predicazione di Barnaba e la prima diffusione del Cristianesimo, figure imponenti quali il vescovo Ambrogio, grandi artisti del calibro di Vincenzo Foppa, che nella Cappella Portinari affresca le storie di San Pietro Martire, manifesto del Rinascimento Lombardo.

Durata e costi

La visita guidata ha durata di 75 minuti.

Il laboratorio ha durata 75 minuti.

La visita guidata "Le origini del Cristianesimo da Barnaba ad Ambrogio" ha durata 120 minuti.

La visita guidata "Storia, arte e fede nei chiostrini di Sant' Eustorgio" ha durata 120 minuti.

Ingresso al Museo € 2.00; due gratuit  per catechisti e accompagnatori.

Ingresso cumulativo (Museo + Cappella Portinari) € 3.00

Costo visita guidata durata 75 minuti € 70.00 per gruppo di massimo 25 bambini.

Costo visita guidata durata 120 minuti € 100.00 per gruppo massimo 25 bambini

Costo visita guidata + laboratorio € 120.00 per gruppo massimo 25 bambini.